

Studiare l'impresa, l'impresa di studiare
L'iniziativa promossa dall'Unione Industriali

Manager ed esperti della Lauro incontrano gli studenti dell'istituto tecnico «Cristoforo Colombo» di Torre del Greco

Servizi e tecnica, l'innovazione viaggia in mare

Scuola e lavoro

Emanuela Sorrentino

«Aspettiamo dal mondo della scuola ragazzi competitivi, competenti e qualificati». Il monito è di Salvatore Lauro, presidente del gruppo Lauro, che ha partecipato con la figlia Mariaceleste al primo incontro di «Studiare l'impresa, l'impresa di studiare» parlando agli studenti dell'istituto tecnico trasporti e Logistica, «Cristoforo Colombo» di Torre del Greco. Ad accogliere l'imprenditore, che ha incontrato i ragazzi delle classi terza e quarta macchine, sono stati i docenti Antonio Aiese, Carla Aiello, Ciro Criscuolo e Genaro Paganò.

«In Campania - spiega il presidente Salvatore Lauro agli studenti - ci sono risorse giovani che vanno valorizzate ma occorre da parte dei ragazzi professionalità, passione e impegno. Venire in una scuola che porta un nome così prestigioso come quello di Cristoforo Colombo è per me una forte emozione in quanto anche mio padre veniva chiamato così dopo aver raggiunto Napoli da New York con una barca di 60 metri. Impiegò sei mesi». Comincia così la storia della



Messaggio
I consigli sui percorsi di studio e gli obiettivi «Il futuro è nelle vostre mani»

sofferarsi sulle specificità del corso di studi frequentato dagli studenti.

«Il futuro è nelle vostre mani - raccomanda agli entusiasti allievi - fate tesoro delle ore di lezione e degli stage che andrete a compiere perché solo con l'osmosi tra teoria e pratica si avranno ottimi risultati e si riuscirà ad acquisire un bagaglio di esperienza dal valore incalcolabile. In Europa mancano circa 10mila ufficiali di macchina e di coperta e quelli italiani sono molto apprezza-



L'incontro Per il progetto «Studiare l'impresa, l'impresa di studiare» gli studenti dell'istituto «Cristoforo Colombo» di Torre del Greco hanno incontrato manager ed esperti della Lauro. **NEW FOTOS/LEMANUELA ESPOSITO**



ti». Parla ai ragazzi con semplicità e competenza il presidente Lauro, che analizza anche l'importanza del settore macchine all'interno della nave. «Avete scelto una scuola che dà lavoro e il settore macchine è il cuore dell'imbarcazione, che lancia segnali e messaggi che bisogna saper cogliere. Ora ci sono tante strumentazioni che vengono in aiuto, prima non era così e stava alla

bravura dei macchinisti controllare e adottare le necessarie misure per garantire funzionalità e sicurezza in ogni momento del viaggio».

Durante l'incontro si è parlato anche di trasporto turistico: «Il turista è un cittadino provvisorio e oltre ad essere accompagnato ad esempio nelle isole del Golfo o a Sorrento vuole anche una serie di servizi ricreativi che possano arricchire l'offerta del luogo che ha scelto di visita-

re. Ecco perché accanto al trasporto lauro ha sviluppato numerosi servizi in grado di informare in tempo reale il passeggero, offrire la possibilità di conoscere eventi e attrazioni della zona e tanto altro. Dal settore trasporto passeggeri - ricorda Lauro - ci siamo orientati, grazie ad aziende partner, verso altri servizi per offrire un'accoglienza completa al turista».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La didattica

Le grandi priorità? Studio dell'inglese e una formazione molto specifica

Trentadue ore settimanali in cinque anni per tracciare la rotta del proprio futuro. Lo sanno bene i ragazzi che frequentano l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica «Cristoforo Colombo» di Torre del Greco, noto come ex istituto nautico, prima del riordino dei cicli. Nella storica sede all'interno della villa Comunale accanto alle materie curriculari sono attivi percorsi di formazione e di alternanza scuola lavoro. Gli allievi hanno la possibilità, inoltre, di tradurre in pratica gli insegnamenti teorici grazie alla presenza nell'istituto di laboratori con simulatori di navigazione, planetario e sale informatiche. Prove anche in mare, con esercitazioni di voga, corsi di brevetto sub, stage su navi da crociera e viaggi di istruzione sempre via mare per accrescere il patrimonio formativo di ogni allievo. Non a caso, come due anni fa, la scuola partecipa al progetto «Studiare l'impresa, l'impresa di studiare» con gli allievi del quarto anno che scopriranno i segreti del gruppo Lauro e potranno visitare la sede nella Stazione Marittima e l'officina di rimessaggio e riparazioni delle imbarcazioni del gruppo.

Molto importante l'orientamento sia in entrata, con attività finalizzate alla scelta dell'indirizzo di studi, sia durante il percorso con interventi di recupero e potenziamento e rapporti scuola-famiglia, sia in uscita con continui contatti tra ragazzi e rappresentanti del mondo del lavoro (forze armate, marina militare e mercantile, armatori). «Tra i vantaggi di aver scelto questo indirizzo di studi - spiegano i docenti - senza dubbio i tempi brevi per l'occupazione e la capacità di avere opportunità di impiego sia a bordo, sia a terra».

I ragazzi possono scegliere tra indirizzi «Condizione e Manutenzione della Nave» cioè ex Capitani e «Condizione e Manutenzione degli Apparat e Impianti Marittimi» ossia ex Macchinisti. Lo studio della lingua inglese, poi, è un'altra priorità dell'istituto guidato dalla professoressa Lucia Cimmino.

em.so.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Combustibili
Sperimentati nuovi sistemi di rifornimento

Sui carburanti, andando nello specifico, Lauro spiega che «attualmente a causa del costo del petrolio e nell'ottica di preservare sempre più l'ambiente si stanno studiando nuovi sistemi di rifornimento. C'è ing, il gas naturale liquefatto. Noi in particolare stiamo convertendo i nostri motori nella prima fase utilizzeremo gas e gasolio, poi solo gas. Abbiamo in corso importanti collaborazioni con note aziende dal momento che le emissioni di anidride carbonica saranno vietate».